



Bellinzona, 8 agosto 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 26 CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE COMUNALE NEI CONFRONTI DEL CANTONE AL FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI PRIORITÀ A D'INTERESSE REGIONALE DEL PROGRAMMA D'AGGLOMERATO DEL BELLINZONESE DI SECONDA GENERAZIONE (PAB 2)

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

Il MM 26 è stato oggetto il 27 luglio 2017 di una discussione della Commissione e dell'audizione del municipale Simone Gianini, a capo del dicastero Territorio e mobilità (DTM), accompagnato dalla capo-servizio pianificazione, catasto e mobilità, arch. Fabiola Nonella Donadini. Il municipale era presente anche in veste di presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzone (CRTB), che coordina per i Comuni le questioni contenute nel messaggio in esame nei confronti del Cantone.

Il messaggio che ci è stato sottoposto tratta il finanziamento delle opere prioritarie (di fascia A) di rilevanza regionale, cofinanziate anche dal Cantone, oltre che da tutti i Comuni (ora 5) dell'agglomerato, del Programma d'agglomerato del Bellinzone di 2a generazione (PAB2). Fra di esse, per il nostro nuovo Comune, spiccano in particolare il nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona, le misure infrastrutturali del trasporto pubblico urbano del Bellinzone, la messa in sicurezza di tratti di strada cantonale, la messa in sicurezza, in parte già realizzata, del percorso ciclabile a fianco della ferrovia fra Arbedo-Castione e Camorino, con ad esempio la creazione di una nuova passerella ciclabile fra Bellinzona e Giubiasco a fianco del rinnovato ponte ferroviario in zona Saleggi. Al di fuori del nostro Comune sono invece previsti ad esempio lo spostamento e il rinnovo della stazione FFS di S. Antonino e la messa in sicurezza del sottopassaggio sulla tirata di Cadenazzo. Opere che verranno poi completate (ad esempio con i nodi intermodali presso le stazioni FFS di S. Antonino e Giubiasco) con il successivo Programma d'agglomerato (PAB3), attualmente in approvazione presso le competenti autorità federali.

I Programmi d'agglomerato (PA) stanno acquisendo un ruolo sempre più importante nella gestione della mobilità a livello svizzero. Nati nell'ambito della Politica degli agglomerati – promossa dalla Confederazione sin dall'inizio degli anni 2000 per affrontare i problemi di traffico nei centri urbani – sono gli strumenti tramite cui è possibile ricevere contributi federali per infrastrutture di trasporto di rilevanza regionale o locale, per far

si che siano inserite in più ampi concetti di analisi e sviluppo della mobilità, degli insediamenti e del paesaggio, chiamati appunto Programmi d'agglomerato.

Il PAB2 è stato approvato dalla Confederazione con lo stanziamento di un contributo per le misure risultate cofinanziabili pari al 40% dell'importo annunciato nel PA inoltrato nel 2011.

Al netto di quel contributo, se concesso, e di altri eventuali contributi di terzi per opere specifiche a loro carico, le misure di rilevanza regionale sono finanziate dal Cantone in ragione del 65% e per il rimanente (35%) da tutti i Comuni dell'agglomerato in base a una specifica chiave di riparto. Nell'ambito della parte a carico dei Comuni, il nuovo Comune di Bellinzona è chiamato a corrispondere la somma delle quote dei 13 ex Comuni che sono andati a comporlo con l'aggregazione, per un totale del 79,1%.

I contributi previsti, le chiavi di riparto tra Cantone e Comuni e fra questi i costi delle varie opere sulla base dei progetti almeno di massima e in parte già definitivi, sono illustrati nella convenzione annessa al messaggio e nei relativi allegati a cui si rimanda.

Dato un costo preventivato per le opere oggetto della convenzione e quindi del messaggio di complessivi CHF 56'795'000.- (rincaro e IVA inclusi), dedotti i contributi della Confederazione, dedotti eventuali contributi di terzi (FFS o singoli enti) per opere specifiche di loro pertinenza e, al netto da ciò, dedotta la quota del 65% a carico del Cantone, l'importo a carico dei Comuni dell'agglomerato ammonta a CHF 13'518'000.-. Il nuovo Comune di Bellinzona è quindi chiamato a corrispondere il 79,1% di 13'518'000.- che corrisponde a complessivi CHF 10'692'738.-, prelevati in 6 rate annue di CHF 1'782'123.- ciascuna per gli anni dal 2017 al 2022 (compresi).

La Legge cantonale sul coordinamento in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto prevede, da un lato, che i rapporti in tale ambito fra Comuni e Cantone siano tenuti dalle Commissioni regionali dei trasporti formate dai rappresentanti dei Municipi dei Comuni membri e, dall'altro, che per opere di questo genere il Cantone debba siglare con la Commissione una Convenzione, che a sua volta viene intimata ai Municipi dal Consiglio di Stato e sottoposta al Gran Consiglio per la crescita in giudicato (iter terminato alla fine dello scorso anno). Visto che era già noto che di lì a poco sarebbe nato il nuovo Comune e facendo senso che il messaggio fosse sottoposto al nuovo Consiglio comunale, esso è stato licenziato all'inizio della nuova legislatura dal nuovo Municipio di Bellinzona.

Trattandosi di una spesa vincolata, basata, appunto, sui principi della Legge cantonale sul coordinamento in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto e su decisioni del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio già cresciute in giudicato, il Cantone procederà con il prelievo della prima rata alla fine del corrente anno.

Fatte queste considerazioni, si invita pertanto il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il credito di CHF 10'692'738.- prelevato in 6 rate annue di CHF 1'782'123.- ciascuna a partire dal 2017 da parte del Cantone quale partecipazione del Comune di Bellinzona al finanziamento delle opere di priorità A d'interesse regionale del Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB2) come da Convenzione del 22 giugno 2016 stipulata fra il Cantone e la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese.
2. La spesa è da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente

Silvia Gada

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras

Vito Lo Russo, relatore

Andrea Bordoli

Marco Ottini

Alice Croce-Mattei

